

# COMUNE DI MELENDUGNO

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 MARZO 2010

### PUNTO 5 O.D.G.

Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina delle Sagre e per la concessione del patrocinio e di contributo.

PRESIDENTE – Prego consigliere Cisternino.

CONSIGLIERE CISTERNINO – Le sagre paesane sono delle manifestazioni in forte crescita. Periodicamente però ci vengono posti dei problemi da parte di alcuni operatori turistici che svolgono attività relativa alla somministrazione e alla ristorazione. L'amministrazione comunale si è resa disponibile a un confronto sia con gli organizzatori di sagre che con gli operatori turistici di cui vi parlavo prima. I problemi derivano soprattutto nei periodi dei mesi estivi. Le risultanze di questo confronto, già iniziato con un primo incontro nel mese di novembre, giorno 19, eravamo presenti io e l'assessore Bufano, sono state che si è avuto alla fine un risultato che è la proposta di regolamento che questa sera noi sottoponiamo all'approvazione del Consiglio comunale.

Ora, questo regolamento è composto da 19 articoli. Disciplinerà aspetti che abbiamo noi ritenuto essere un po' critici, come la programmazione generale delle sagre, la loro durata. Prima non c'era un limite ai giorni e oggi, invece, avremo al massimo tre giorni, specialmente per la zona tipizzata come quella delle marine. Le sovrapposizioni di eventi, tra un paese e un altro. I metodi di richiesta del Comune di presentazione del rendiconto delle entrate e delle uscite delle ultimamente edizioni, il rispetto delle finalità sociali. Ci sono alcune sagre che vengono fatte per pubblicizzare il prodotto tipico, altre per altri fini.

Poi le prescrizioni di sicurezza, che naturalmente saranno vagliate così come è stato fatto in passato dalla commissione comunale di vigilanza e pubblici spettacoli. Come sapete, questa commissione è composta oltre che dal rappresentante comunale, dal Sindaco o da un suo delegato, da un rappresentante dell'A.S.L., da un ingegnere tecnico del suono, un ingegnere tecnico dell'impiantistica elettrica, dai Vigili del Fuoco, dal Comandante dei Vigili Urbani.

Poi il regolamento degli orari e dei limiti, gli oneri a carico degli organizzatori. C'è la pulizia delle aree, la cauzione che si chiede tramite una polizza fideiussoria per eventuali coperture di danni che potrebbero essere recati al luogo. Inoltre è intendimento di questa amministrazione incentivare quelle manifestazioni che consentiranno di allungare la stagione turistica in un'ottica di auspicata destagionalizzazione.

Io posso dire, concludendo, che credo che oggi andremo a approvare un regolamento che pochi Consigli comunali in provincia di Lecce ha. Saremo anche questa volta i primi a approvare un regolamento. Abbassiamo la discrezionalità e eleviamo la democrazia.

Io chiedo a questo Consiglio comunale l'approvazione di questo regolamento.

PRESIDENTE – Prego consigliere Giausa.

CONSIGLIERE GIAUSA – Presidente, io condivido il contenuto del regolamento, però vorrei far notare che ci sono due semplici aspetti. Cioè, all'Art. 7, quando si parla della durata massima di ciascuna sagra dice che non potrà essere superiore a tre giorni consecutivi fatta eccezione per quelle che per consolidata tradizione hanno una durata maggiore. Io penso che lo spirito del regolamento sia quello di chiarire come stanno le cose. A me sembra che questo possa dar luogo a dei dubbi interpretativi, quindi vada in contro tendenza allo spirito informatore del regolamento stesso. Facciamo chiarezza, o tre o quattro e non lasciare all'arbitrio. Quale è la consolidata tradizione? E da quando parte? Stabiliamo, o tre o quattro. Ci sono anche le esigenze degli operatori commerciali, che può vedere frustrata la propria attività da una ripetizione inutile di tante sagre, pur nel rispetto di quelle che servono veramente alla promozione del territorio. Questo è il primo punto. Non abbiamo fatto chiarezza in commissione

perché non l'abbiamo proprio toccato perché abbiamo sdoppiato i lavori. È la seconda, io sono stato impossibilitato a presenziare.

Altro elemento che non mi piace è quando all'Art. 14, a proposito del patrocinio comunale e ai contributi, si fa riferimento alla concessione del patrocinio e dopo che vengono elencati dei contenuti obiettivi che una sagra deve avere, ce ne è uno al punto D che mi sembra... Dice: risponde alle linee programmatiche dell'amministrazione comunale. Se sei d'accordo con chi ha vinto le elezioni la puoi fare la sagra, senno non la puoi fare. Siccome gli altri elementi sono già ampiamente esaustivi e validi, cioè fa riferimento... Art. 14 lettera D. Si può emendare?

SINDACO – Questo ultimo punto è stato posto per tutelarci a fronte di qualche iniziativa estemporanea di gente che vuole fare un'attività che non è da inquadrare nel decoro, nelle tradizioni. Vengono i panka bestia, ci tuteliamo in questo modo. Possiamo cambiare linee programmatiche. Sarebbe una censura preventiva, ho capito, ma non è così. Possiamo trovare una parola differente. L'abbiamo scritto per tutelarci a fronte di qualche iniziativa estemporanea di personaggi che vengono e ci propongono una sagra o una manifestazione che va al di là del decoro, del costume. Questo era il nostro senso.

Per quanto riguarda le quattro, è inutile che ci nascondiamo. Ci sono due sagre che hanno questa tradizione, quella de lu purpu e quella delle quattro stagioni. Abbiamo inteso tutelare questa tradizione, anche perché mi pare che vi siete confrontati, hanno espresso riserve. Quella delle quattro stagioni è per l'oratorio, quindi metterci in contrasto con l'oratorio mi sembra una cosa... Loro riescono a racimolare in po' di fondi.

Con questo ci tuteliamo per altre iniziative che volessero chiedere quattro giorni, quindi fotografiamo lo status quo ma non apriamo i varchi per altre. C'è poi una riserva della Giunta, questo non per dire che vogliamo tutti i poteri discrezionali. A agosto ci sono sovrapposizioni, locali.

Poi mi pare che siamo arrivati all'intesa di delocalizzarle, nel senso che non saranno fatte tutte a Torre dell'Orso. L'arena è importante, è un intrattenimento. Rispetto all'eccezione del consigliere Marino pregherei di lasciare quelle parole.

CONSIGLIERE GIAUSA – Siccome gli altri elementi già consentono di delimitare i vari eventi, perché sono ampiamente esaustiva, questo mi sembra che circoscriva troppo un determinato ambito. Anche perché dice: valutata positivamente nei contenuti e negli obiettivi.

SINDACO – Ma lo possiamo togliere, va bene.

CONSIGLIERE GIAUSA – L'eliminazione della lettera D.

CONSIGLIERE CISTERNINO – A supporto di quello che diceva il Sindaco, in quella famosa riunione che abbiamo fatto con una delle due associazioni che organizzavano le sagre, si è deciso questo con chi organizza la sagra delle notti della pizzica a Torre dell'Orso. Forse è una delle cause maggiori perché il cinema d'estate non ha funzionato più, perché si lamentava che le sagre occupassero tanti di quei giorni in agosto che non c'era richiesta del cinema. Chi organizza quella sagra delle notti della pizzica ci ha fatto il piacere di spostarla da agosto a luglio. Devo anche ringraziare gli organizzatori della sagra delle quattro stagioni che hanno ridotto il numero da quattro giorni a tre giorni.

PRESIDENTE – Prego consigliere Feline.

CONSIGLIERE FELLINE – Il gruppo si astiene, perché al di là della buona volontà di regolamentare le sagre di fatto non cambia nulla. Le norme antincendio, le norme di sicurezza sono già nelle leggi, nei regolamenti comunali. Ci aspettavamo una più puntuale determinazione dei giorni in cui fare le sagre. Comunque si lascia il campo alla discrezionalità assoluta. Poiché io ricordo che nel vostro programma c'era scritto che bisognava ridurre il periodo delle sagre, alla fine non sta cambiando nulla. Esprimiamo un voto di astensione.

VICE SINDACO – Noi siamo stati investiti a giugno dopo essere stati eletti da pochissimo. Abbiamo notato una cosa però, che cambia tutto e cambia tanto. Cambia già il fatto che bisognava avere il coraggio di farlo. Già questo va dato atto al consigliere responsabile Cisternino e all'assessore di aver fatto un primo passo.

Nei giorni in cui si fanno le sagre i dipendenti dell'Ecotecnica passavano dalle pulizie delle marine alla pulizia delle sagre. Quanti erano? Dieci. Venivano spostati. Da quest'anno non più. Per spazzare i suoli dove si effettuano le sagre dovranno essere aggiunti ulteriori dipendenti a spese loro, non del Comune. Se ci sono dieci operatori ecologici che puliscono le marine rimarranno tali e ci sarà una aggiunta di personale a carico loro per la pulizia delle aree interessate.

CONSIGLIERE FELLINE – Non è vero, perché in qualsiasi delibera di autorizzazione di sagre che abbiamo adottato noi abbiamo introdotto già questo elemento, che la pulizia è a carico delle ditte. Vai a guardare queste delibere di autorizzazione. Che tu possa imporre alla ditta che gestisce l'appalto della spazzatura di assumere altro personale... Qua non c'è scritto questo. Nella proposta di regolamento c'è scritto che è a carico del proponente la sagra la pulizia dell'area. A meno che non hai preso accordi più in privato. Qui non c'è scritto nulla.

A proposito di cinema, io vi inviterei anche a invitare il gestore del cinema a non lamentarsi soltanto dell'esistenza delle sagre in cinque giorni di agosto. Dovete invitare questo gestore a tenere aperto il cinema non dal 3 agosto al 18, ma da giugno a settembre. Quello è un servizio pubblico che si sta fornendo su suolo di proprietà comunale. Verificate questa cosa. Il gestore del cinema apre il 3 e chiude il 18 agosto. Che stia aperto da giugno a settembre.

CONSIGLIERE GIAUSA – Per dichiarazione di voto. Pare che sia una sola sagra. L'emendamento è stato accolto?

PRESIDENTE – Lo dobbiamo votare appunto.

CONSIGLIERE CISTERNINO – Da accordi verbali diciamo che le sagre che vengono fatte nel capoluogo e nella frazione mantengono quella durata, perché rispetto ai fastidi, tra virgolette, che danno agli operatori turistici di cui parlavo prima... è poco il danno. Tutto sommato quelle così restano. Cosa inversa è rispetto alle altre. Ecco il discorso dei tre giorni complessivi.

PRESIDENTE – Allora, sull'emendamento presentato dal consigliere Giauxa, chi è favorevole?

#### VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per il regolamento, chi è favorevole?

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI n. 13

ASTENUTI n. 4 (Felline, Degaetani, Durante  
Ch., Galati)

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI n. 13

ASTENUTI n. 4 (Felline, Degaetani, Durante  
Ch., Galati)